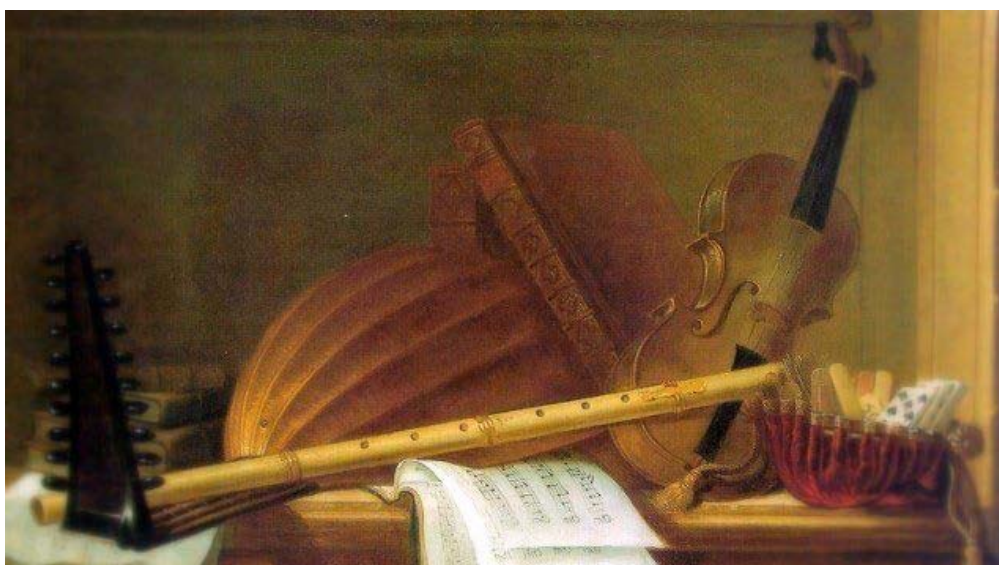


I LUNEDI DELL'ESTUDIANTINA

RASSEGNA MUSICALE – SECONDA EDIZIONE



In collaborazione con



Associazione amici
Misericordia Maggiore



ed il patrocinio



Invito all'allegrezza

Arie, sonate e canzoni tra Seicento e Settecento

Veronika Kralova *soprano*
Guido Tacchini *flauti dolci*
Michele Guadalupi *liuto e chitarra*

16 Aprile 2012

Sala Locatelli

Via Arena, 9
Bergamo - Città Alta

I LUNEDI' DELL'ESTUDIANTINA

Nella scorsa edizione della rassegna "I Lunedì dell'Estudiantina" la presenza costante di pubblico ed il livello espresso dai musicisti ospitati ha ampiamente ripagato gli sforzi della nostra associazione per dare un contributo all'attività culturale sul territorio. Gli obiettivi di questa seconda edizione restano gli stessi: mettere in evidenza strumenti musicali e repertori poco conosciuti; far dialogare il mondo accademico con quello amatoriale, entrambi chiamati a condividere un'esperienza artistica che non rinunci alla qualità delle proposte musicali.

La storica *Estudiantina Bergamasca* si occupò di fare *orchestra*, di organizzare eventi musicali ed anche di diffondere e divulgare l'arte mandolinistica attraverso corsi di strumento a pizzico e a plettro. Ma è soprattutto l'aspetto amatoriale (*di chi ha passione per la musica*) che traspare dall'esperienza della storica *E.B.* e che è lo stesso che anima il nostro progetto musicale, didattico e concertistico. I Lunedì dell'*Estudiantina* vedono la fattiva collaborazione tra l'Associazione Estudiantina Ensemble Bergamo, la Fondazione e gli Amici della MIA, l'Istituto Superiore di Studi Musicali *Donizetti* e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo.

Pietro Ragni *Direzione Artistica*

INVITO ALL'ALLEGREZZA - *Arie, sonate e canzoni tra Seicento e Settecento*

Il concerto si propone di far riascoltare pagine inedite o poco note della letteratura musicale del Barocco, utilizzando copie storiche di strumenti antichi suonati secondo la prassi esecutiva dell'epoca.

Gli "Scherzi e canzonette a una e due voci" di Biagio Marini, pubblicate a Parma nel 1622 sono una testimonianza del passaggio nella città ducale di Biagio Marini, nativo di Brescia, virtuoso del violino e compositore di spicco della prima metà del Seicento italiano.

Ogni Scherzo o Canzonetta è scritto per essere cantato insieme al chitarrone, alla chitarra o altro strumento simile, mentre una parte strumentale detta Ritornello si alterna alle varie strofe del testo.

L'intento del compositore sembra essere un'assoluta naturalezza del canto, la cui linea melodica descrive con grande efficacia le immagini del testo poetico. Anche l'esecuzione degli Affetti Amorosi di Giovanni Stefani rientra nell'ambito di questo tipo di ricerca: si tratta infatti del primo "canzoniere" interamente composto da arie, ossia da brevi composizioni di carattere leggero su testo strofico, che continuavano la tradizione della cinquecentesca canzonetta (o balletto) a più voci, con la novità d'esser concepite per "Voce Sola" con accompagnamento strumentale improvvisato detto "Basso Continuo".

Le arie raccolte e, probabilmente, in parte composte da Stefani si inserivano perfettamente in quel particolare genere d'intrattenimento musicale particolarmente alla moda presso nobili, cortigiani e mercanti dell'Italia seicentesca; inoltre, le canzonette di Stefani si ispirano sovente a quel gusto popolare che caratterizzò con la sua vivace freschezza molta musica del Rinascimento e del primo Barocco.

Nel 1632 Claudio Monteverdi pubblicò a Venezia gli "Scherzi Musicali...", una raccolta di composizioni a una o più voci e basso continuo: una perfetta sintesi di musica profana in cui monodia e polifonia, declamazione lirica e linguaggio concertante si fondono in un susseguirsi di superbe pagine musicali; "Et è pur dunque vero" è un significativo esempio dello stile del Monteverdi "maturo": una vera e propria scena d'opera, in cui un amante tradito esprime la sua disperazione per l'abbandono.

Le due Arie di G. F. Haendel che, con un "salto" di circa un secolo dal madrigale monteverdiano, concludono il programma sono un significativo esempio della evoluzione dello stile concertante rispetto ai primi esempi seicenteschi. La voce e il flauto, sostenuti dal basso continuo, non si alternano in una serie di strofe e di ritornelli strumentali, ma sviluppano per tutta la durata del brano un fitto dialogo, assumendo entrambi il ruolo di protagonisti.

Completano il programma alcune composizioni strumentali di autori del Barocco italiano. Maurizio Cazzati, nato a Luzzara nel Ducato di Mantova, benché oggi poco conosciuto, durante la sua vita fu Maestro di Cappella di successo in diverse città vicino al suo luogo di nascita, quali ad esempio Mantova, Ferrara e Bergamo: quest'ultima città "di confine" della Repubblica di Venezia.

Non poteva mancare un breve omaggio al bergamasco Ludovico Roncalli, autore di una tra le più importanti opere per chitarra del XVII secolo. Francesco Barsanti (compositore, flautista e oboista originario di Lucca) fu attivo soprattutto a Londra, dove nel secolo XVIII operavano numerosi musicisti italiani e dove ebbe occasione di conoscere Haendel.

INVITO ALL'ALLEGREZZA

Arie, sonate e canzoni tra Seicento e Settecento

Biagio Marini (1594 -1663)

Da **“Scherzi e canzonette a una e due voci”** (1622)

Donna che loda il canto di bellissimo giovinetto

In morte di Pastorello giovanetto

Invita la sua Donna alle delizie della Campagna

Invito a l'Allegrezza

Ludovico Roncalli (1654–1713)

Passacaglia per chitarra

Giovanni Stefani (1500?-1626)

Da **“Affetti Amorosi”** (1618)

Amante dispietoso pentito

Occhi crudeli

Vaneggiamenti amorosi

Amante felice

Maurizio Cazzati (1616-1678)

Sonata La Pellicana per flauto e basso continuo

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Da **“Scherzi Musicali in Stile Recitativo...”**(1632)

Et è pur dunque vero

Scherzo Musicale con Sinfonie

Francesco Barsanti (1690-1772)

Sonata Terza per flauto e b.c.

Adagio, Allegro, Largo, Gavotta, Minuetto

Georg Fr. Haendel (1685-1759)

Due Arie per soprano, flauto e b.c.

Susse Stille HWV 205

Meine Seele HWV 207

VERONIKA KRALOVA *soprano*

GUIDO TACCHINI *flauti dolci*

MICHELE GUADALUPI *liuto e chitarra*

I LUNEDI DELL'ESTUDIANTINA

RASSEGNA MUSICALE – SECONDA EDIZIONE

17 Ottobre 2011	Estudiantina Ensemble Bergamo Orchestra di mandolini e chitarre <i>Direttore Pietro Ragni</i>	Sala Piatti	Via S. Salvatore, 6 Città Alta Bergamo
7 Novembre 2011	Parole note – D'amore e di vino Gabriele Laterza e Mario Rota <i>Voce al leggio e Mandolino/Chitarra</i>	Sala Locatelli	Via Arena, 9 Città Alta Bergamo
5 Dicembre 2011	Il Sottobosco Gruppo strumentale <i>Direttore Alberto Bonacina</i>	Sala Piatti	Via S. Salvatore, 6 Città Alta Bergamo
9 Gennaio 2012	Le Gentil Dame Camilla Finardi e Daniela Santamaura <i>Mandolino e Violoncello</i>	Sala Locatelli	Via Arena, 9 Città Alta Bergamo
6 Febbraio 2012	Il Concerto per Mandolino e Orchestra con l'orchestra "Musica Ragazzi" <i>Direttore Francesco Chigioni</i>	Sala Piatti	Via S. Salvatore, 6 Città Alta Bergamo
2 Aprile 2012	Estudiantina Giovanile Muzio Ensemble Classe di chitarra e mandolino <i>Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo "Muzio"</i>	Auditorium S. Sisto	Via Vittoria, 1 Bergamo Colognola
16 Aprile 2012	Sonare in trio Veronika Kralova, Guido Tacchini e Michele Guadalupi <i>Voce, Flauto e Liuto</i>	Sala Locatelli	Via Arena, 9 Città Alta Bergamo
7 Maggio 2012	Giovani Chitarristi Classe di chitarra <i>dell'Istituto Superiore Studi Musicali "Donizetti"</i>	Sala Locatelli	Via Arena, 9 Città Alta Bergamo
4 Giugno 2012	Omaggio a Emilio Gallizioli a cura della Mandolinistica di Leffe <i>La vita e le opere</i>	Sala Locatelli	Via Arena, 9 Città Alta Bergamo
2 Luglio 2012	Pizzicando!!! in collaborazione con <i>Centro Musica Antica</i>	Ex-Chiesa della Maddalena	Via S. Alessandro Bergamo